



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2021

Anno 2020

Osservatorio sui lavoratori pubblici¹

1. NUMERO LAVORATORI, RETRIBUZIONI E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO²

Nel 2020 il numero di lavoratori pubblici con almeno una giornata retribuita nell'anno è risultato pari a 3.678.999 (+2,5% rispetto al 2019), con una retribuzione media³ di 32.222 euro e una media di 278 giornate retribuite.

Prospetto 1. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GRUPPO CONTRATTUALE. Anni 2019-2020

Gruppo contrattuale	Numero lavoratori nell'anno	Anno 2019		Numero lavoratori nell'anno	Anno 2020	
		Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno		Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
Amministrazione Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	206.449	40.214	303	197.792	39.561	298
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	588.736	28.718	294	573.238	28.428	289
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	517.658	42.794	299	514.923	44.468	302
Scuola	1.348.981	24.614	266	1.441.568	23.154	253
Servizio Sanitario	684.565	38.453	300	717.801	38.898	291
Università ed enti di ricerca	128.493	46.344	301	128.527	47.063	302
Altro	112.893	39.521	291	105.150	39.755	292
TOTALE	3.587.775	32.696	286	3.678.999	32.222	278

¹ Tutti i prospetti e figure del documento si riferiscono ai lavoratori del settore pubblico. I dati relativi al periodo 2014-2020 sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati [Osservatorio lavoratori pubblici](#). Successive elaborazioni potrebbero aggiornare i dati, soprattutto per il periodo più recente.

² Questa parte del documento presenta dati di stock-flusso annuo sui lavoratori, cioè vengono considerati i lavoratori pubblici con almeno una giornata retribuita nell'anno. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro (con lo stesso datore di lavoro o con diversi datori di lavoro sempre nell'ambito del settore pubblico) viene contato una sola volta e classificato per gruppo contrattuale, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno.

³ La retribuzione media nell'anno è calcolata come rapporto tra retribuzione complessivamente percepita da tutti i lavoratori con almeno una giornata retribuita nell'anno ed il numero degli stessi lavoratori. Per retribuzione è da intendersi l'imponibile previdenziale.

Il gruppo contrattuale⁴ più numeroso è quello della Scuola con il 39,2% dei lavoratori, seguito dal Servizio Sanitario con il 19,5%, dalle Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni) con il 15,6% e dalle Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco con il 14,0%. Scuola e Servizio sanitario sono gli unici gruppi contrattuali in cui nel 2020 si registra una variazione positiva rispetto al 2019, rispettivamente +6,9% e +4,9%, stabile il gruppo contrattuale Università ed enti di ricerca, mentre tutti gli altri gruppi hanno registrato variazioni negative.

Prospetto 2. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER GRUPPO CONTRATTUALE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE. Anno 2020

Gruppo contrattuale	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno		Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
			Tempo determinato	Tempo indeterminato			
Anno 2020							
Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	647	50.295	278		197.145	39.526	298
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	48.892	17.661	209		524.346	29.432	297
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	29.699	16.656	262		485.224	46.170	305
Scuola	445.483	10.485	142		996.085	28.819	303
Servizio Sanitario	49.559	23.058	197		668.242	40.072	298
Università ed enti di ricerca	15.973	38.758	281		112.554	48.241	305
Altro	5.659	16.007	193		99.491	41.106	298
TOTALE	595.912	13.280	162		3.083.087	35.883	301

Rispetto alla tipologia contrattuale si evidenzia che il numero di lavoratori pubblici con contratto a tempo indeterminato nel 2020 è pari a 3.083.087 lavoratori, circa l'84% del totale, con una retribuzione media annua di euro 35.883 e 301 giornate medie retribuite. Il gruppo contrattuale della Scuola è quello modale nella tipologia contrattuale a tempo determinato con il 74,8%, con la retribuzione media annua più bassa pari a 10.485 euro e solo 142 giornate medie retribuite.

⁴ E' da tenere presente che le serie storiche mensili e annuali possono riflettere variazioni non solo strettamente occupazionali (ampliamento o diminuzione degli organici) ma anche determinate dalla ricollocazione dei lavoratori di alcune istituzioni a un diverso gruppo contrattuale o a una diversa sede territoriale di lavoro.

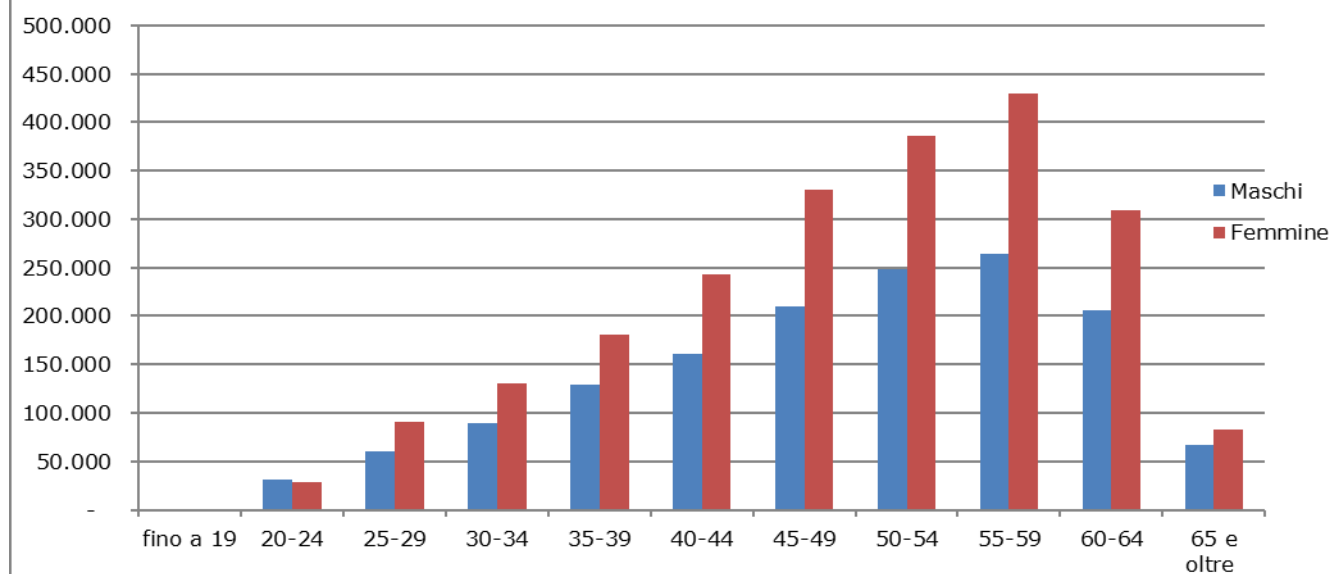
Prospetto 3. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2020

Classi di età	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
	Maschi			Femmine			Totale		
Anno 2020									
fino a 19	646	7.268	122	882	3.596	51	1.528	5.148	81
20-24	31.691	17.510	228	28.614	9.077	115	60.305	13.509	174
25-29	60.700	23.705	233	90.440	16.093	178	151.140	19.150	200
30-34	89.245	29.127	257	130.335	20.184	217	219.580	23.819	233
35-39	128.568	34.535	281	180.681	23.358	242	309.249	28.005	258
40-44	160.497	37.586	292	242.286	25.890	264	402.783	30.551	275
45-49	210.150	40.478	298	329.668	28.671	283	539.818	33.267	289
50-54	248.697	41.915	302	386.353	30.321	294	635.050	34.861	297
55-59	264.635	41.785	302	430.061	32.100	301	694.696	35.789	301
60-64	205.504	40.198	286	308.983	32.901	290	514.487	35.816	289
65 e oltre	67.303	40.689	252	83.060	30.202	259	150.363	34.896	256
TOTALE	1.467.636	38.196	287	2.211.363	28.258	273	3.678.999	32.222	278

Per quanto concerne la struttura per età emerge che, nel 2020, la classe di età modale è quella tra i 55 e i 59 anni con 694.696 lavoratori (18,9% sul totale). Il 79,8% della collettività ha età maggiore o uguale a 40 anni.

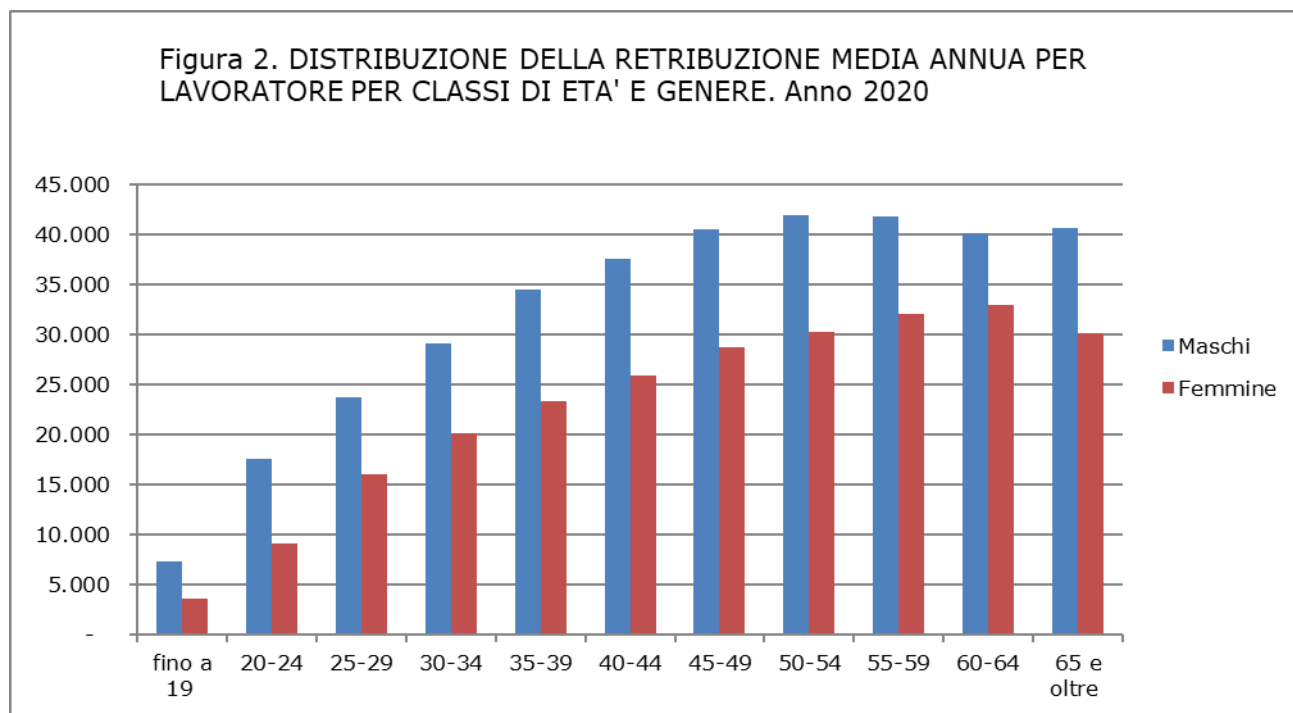
Rispetto al genere, i lavoratori maschi rappresentano il 39,9% della distribuzione nel complesso; rispetto alle classi di età si osserva che solo nella classe da 20 a 24 anni, i maschi sono prevalenti con quote pari al 53%.

Figura 1. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DEI LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2020

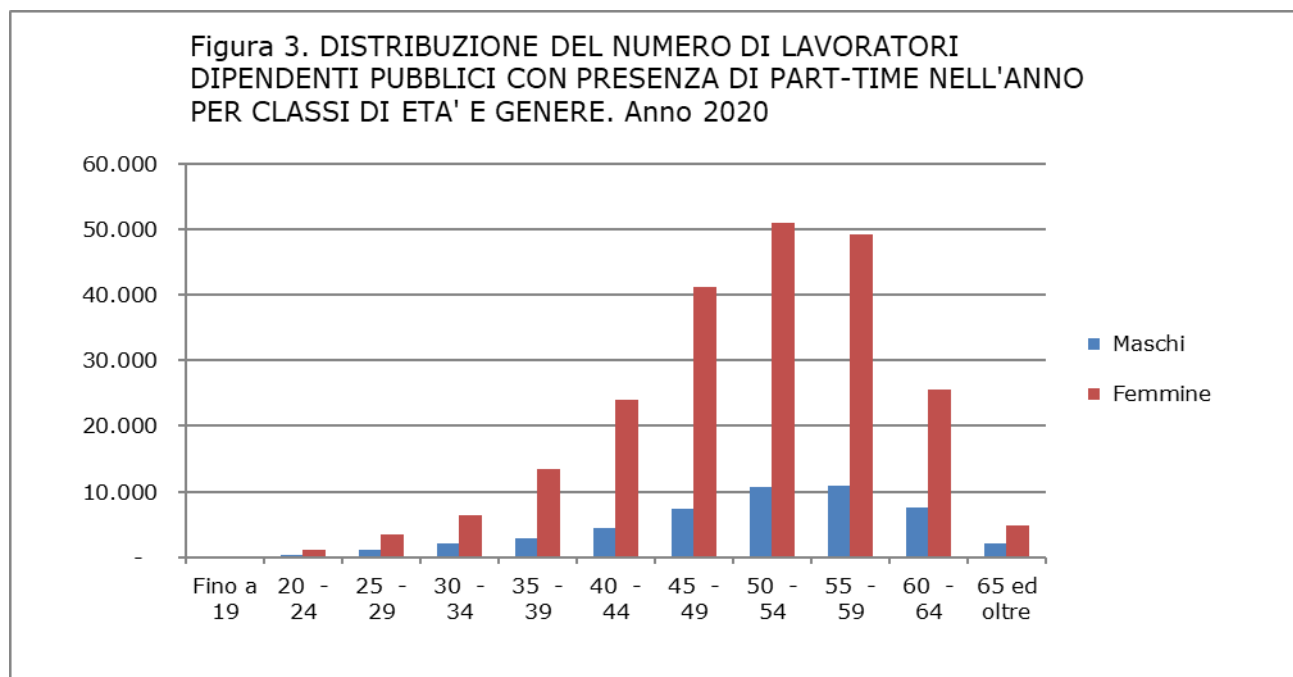


Nelle classi di età tra 25 e 64 anni il divario per genere si accentua con una netta prevalenza delle femmine a quota 60%.

La retribuzione media annua nel 2020, pari a 32.222 euro nel complesso, risulta molto differenziata sia per età sia per genere. In particolare aumenta al crescere dell'età ed è costantemente più alta per il genere maschile (38.196 euro contro 28.258 euro per le femmine nel totale).



Il differenziale retributivo per età è strettamente connesso alla presenza di lavoro a termine, rilevante soprattutto nelle classi di età più giovani. Infatti, rispetto alla media complessiva di giornate retribuite nel 2020 pari a 278, si riscontrano valori molto bassi tra i lavoratori sotto i 20 anni (81 giornate) e nella classe 20 – 24 anni (174 giornate). Il differenziale retributivo per genere, invece, sembra più correlato alla maggiore presenza di lavoro part time tra le femmine. Infatti il numero di lavoratrici che nel 2020 hanno avuto almeno un rapporto di lavoro part time è pari a 220.318, contro appena 49.772 maschi. Nel 2020 circa il 3,4% dei lavoratori maschi ha avuto almeno un rapporto di lavoro a tempo parziale mentre tra le femmine la quota di lavoratrici che ha avuto almeno un part time nell'anno è pari al 10,0%.

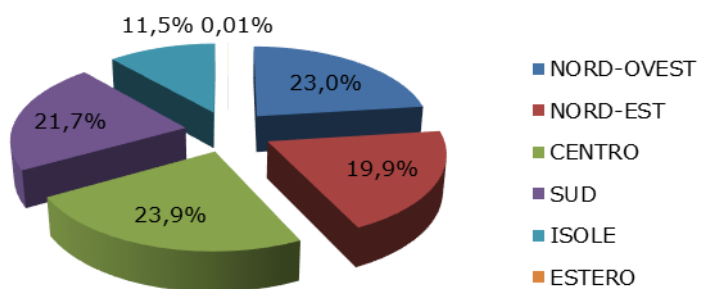


Analizzando la distribuzione dei lavoratori per area geografica di lavoro, nel 2020 il 23,9% dei lavoratori pubblici lavora nel Centro, seguono le regioni del Nord-ovest (23,0%), il Sud (21,7%), il Nord-est con il 19,9% e le Isole (11,5%). Le retribuzioni medie nel 2020 presentano i valori più bassi nelle due ripartizioni del Nord rispettivamente 31.202 euro nel Nord-ovest e 31.287 nel Nord-est.

Prospetto 4. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER AREA GEOGRAFICA. Anno 2020

Area geografica	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero giornate medie retribuite nell'anno
NORD-OVEST	846.763	31.202	276
NORD-EST	733.468	31.287	278
CENTRO	877.941	33.406	277
SUD	797.888	32.823	281
ISOLE	422.448	32.293	281
ESTERO	491	36.335	309
TOTALE	3.678.999	32.222	278

Figura 4. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'ANNO PER AREA GEOGRAFICA. Anno 2020

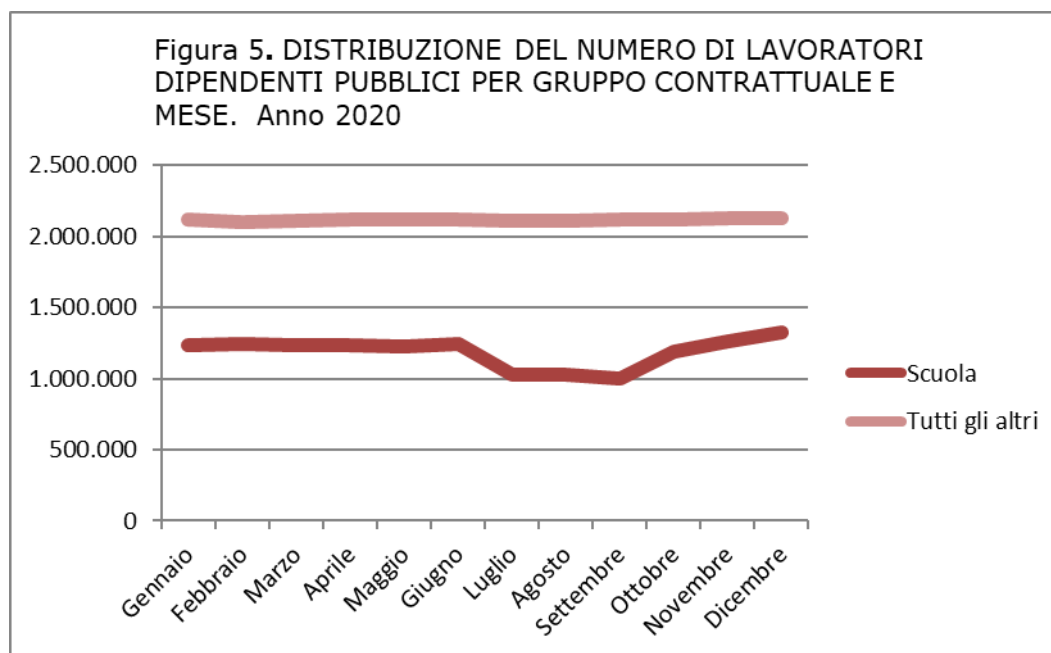


2. NUMERO LAVORATORI NEL MESE⁵ E MEDIA ANNUA

Nel 2020 il numero medio mensile di lavoratori pubblici è stato pari a 3.304.799 (-0,3% rispetto al 2019); il picco è stato raggiunto a dicembre (3.453.618 lavoratori). La distribuzione per mese e per gruppo contrattuale mostra che la Scuola è l'unico gruppo con una spiccata stagionalità, con il minimo nei mesi di luglio, agosto e settembre e il massimo nel mese di dicembre.

Prospetto 5. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI PER MESE E GRUPPO CONTRATTUALE. Anno 2020

Mese	Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	Scuola	Servizio Sanitario	Università ed enti di ricerca	Altro	TOTALE
Anno 2020								
Gennaio	193.972	544.883	498.260	1.238.972	656.341	124.153	102.853	3.359.434
Febbraio	191.128	541.711	486.393	1.243.851	653.893	124.267	101.655	3.342.898
Marzo	191.140	540.105	500.503	1.236.285	655.647	124.460	100.971	3.349.111
Aprile	191.432	536.783	500.629	1.230.521	667.931	124.398	100.053	3.351.747
Maggio	190.239	535.297	500.672	1.223.392	670.586	124.309	99.389	3.343.884
Giugno	189.132	534.544	501.337	1.240.155	672.237	124.299	99.819	3.361.523
Luglio	187.610	530.127	499.035	1.029.963	673.283	124.633	98.580	3.143.231
Agosto	186.143	526.970	500.787	1.027.124	674.087	124.397	98.226	3.137.734
Settembre	186.157	529.777	501.954	1.001.566	675.442	124.692	98.682	3.118.270
Ottobre	185.551	533.038	501.831	1.193.916	676.748	124.737	98.026	3.313.847
Novembre	184.893	533.437	502.385	1.258.529	681.470	124.077	97.501	3.382.292
Dicembre	182.474	532.939	503.104	1.327.483	687.670	124.163	95.785	3.453.618
Media	188.323	534.968	499.741	1.187.646	670.445	124.382	99.295	3.304.799



⁵ Questa parte del documento presenta dati di stock-flusso mensile, cioè vengono considerati i lavoratori pubblici con almeno una giornata retribuita in ogni mese (anche in questo caso il lavoratore che nel corso di un singolo mese ha avuto più di un rapporto di lavoro viene considerato una sola volta in quel mese).

Con riferimento al dato medio, nel 2020 la quota di lavoratori pubblici con contratto a tempo determinato è stata pari al 10,8% del totale, in lieve crescita rispetto a quella registrata nel 2019 (10,1%). Analizzando la variazione dei lavoratori pubblici nel 2020 rispetto al 2019 osserviamo che i lavoratori a tempo determinato sono aumentati del 7,3% mentre quelli a tempo indeterminato sono diminuiti dell'1,2%.

Prospetto 6. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI PER MESE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE. Anni 2019-2020

Mese	Anno 2019			Anno 2020		
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Gennaio	375.528	2.989.090	3.364.618	406.415	2.953.019	3.359.434
Febbraio	396.888	2.989.091	3.385.979	412.041	2.930.857	3.342.898
Marzo	391.270	2.990.994	3.382.264	402.535	2.946.576	3.349.111
Aprile	396.620	2.995.680	3.392.300	393.709	2.958.038	3.351.747
Maggio	385.786	2.997.679	3.383.465	387.835	2.956.049	3.343.884
Giugno	377.626	3.002.299	3.379.925	404.763	2.956.760	3.361.523
Luglio	181.400	3.005.022	3.186.422	185.425	2.957.806	3.143.231
Agosto	179.219	2.992.644	3.171.863	184.374	2.953.360	3.137.734
Settembre	183.874	2.967.536	3.151.410	183.739	2.934.531	3.118.270
Ottobre	348.963	2.970.176	3.319.139	380.696	2.933.151	3.313.847
Novembre	396.137	2.965.276	3.361.413	445.558	2.936.734	3.382.292
Dicembre	396.098	2.916.137	3.312.235	514.951	2.938.667	3.453.618
Media	334.117	2.981.802	3.315.919	358.503	2.946.296	3.304.799

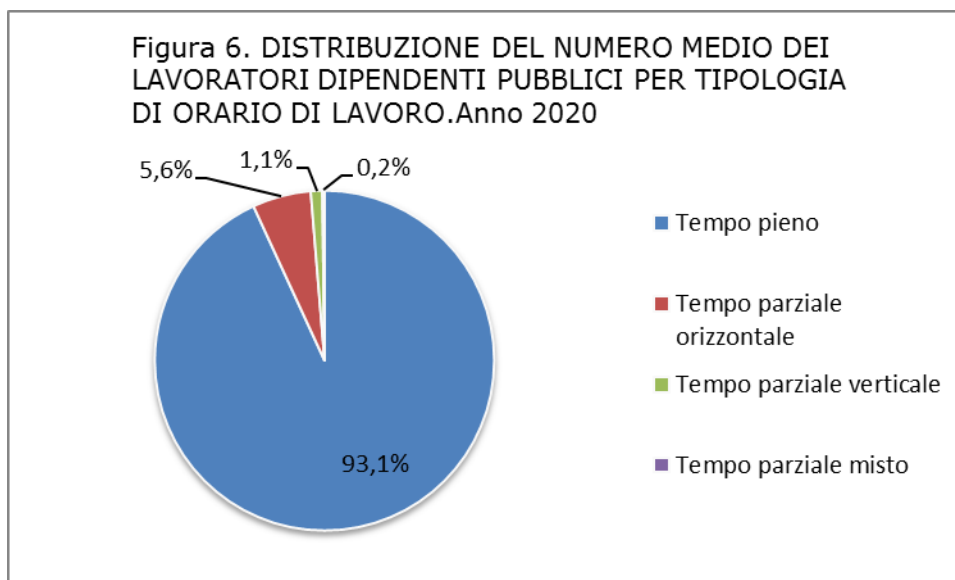
Prospetto 7. NUMERO MEDIO ANNUO LAVORATORI DIPENDENTI PUBBLICI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO E GENERE. Anni 2019 - 2020

Tipologia di orario di lavoro	Media annua 2019			Media annua 2020		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Tempo pieno	1.338.459	1.745.580	3.084.039	1.314.530	1.760.655	3.075.184
Tempo parziale orizzontale	31.156	153.129	184.285	31.906	152.354	184.259
Tempo parziale verticale	7.159	33.799	40.958	6.657	32.185	38.842
Tempo parziale misto	1.235	5.403	6.638	1.258	5.256	6.514
TOTALE	1.378.009	1.937.911	3.315.919	1.354.350	1.950.449	3.304.799

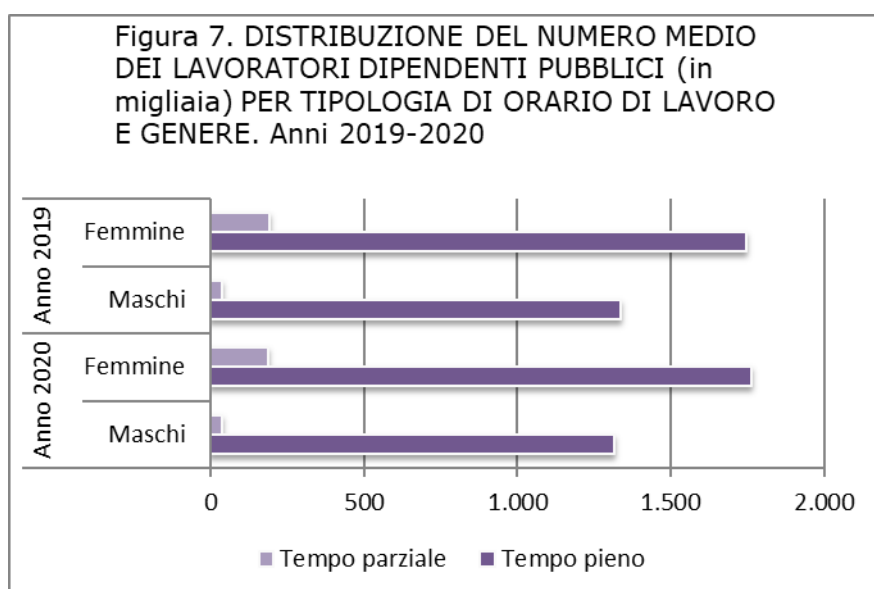
Nel 2020 il numero medio di lavoratori pubblici con un orario di lavoro a tempo pieno è stato di 3.075.184, pari al 93,1% del numero medio dei lavoratori, stessa incidenza dell'anno precedente.

La principale forma di lavoro a tempo parziale è il part-time orizzontale che nel 2020 ha raggiunto la cifra di 184.259 lavoratori medi, in linea con l'anno precedente, pari al 5,6%.

Molto più bassi sono i livelli del part-time verticale con 38.842 lavoratori medi nel 2020 e del part-time di tipo misto (orizzontale e verticale) con 6.514 lavoratori medi.



La composizione per genere evidenzia che il part-time è una peculiarità prevalentemente femminile: nelle tre forme di part-time, orizzontale verticale e misto, la componente femminile nel 2020 rappresenta rispettivamente l'82,7%, l'82,9% e l'80,7%.



GLOSSARIO

Full time: contratto di lavoro che prevede il rispetto di un orario di lavoro stabilito dal legislatore o previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dello specifico comparto di appartenenza.

Gruppo contrattuale: classificazione dei "codici contratto" relativi all'inquadramento del lavoratore nei seguenti gruppi:

- *Amministrazioni Centrali*, che include Magistratura, Autorità Indipendenti, Agenzie fiscali, Ministeri, Presidenza del Consiglio, Carriera diplomatica e prefettizia;
- *Amministrazioni locali*, che include Regioni, Province, Comuni, Aziende autonome e altre autonomie locali;
- *Corpi di polizia, Forze Armate e Vigili del Fuoco*;
- *Scuola*, inclusi gli Istituti di formazione artistico musicale;
- *Servizio Sanitario Nazionale*;
- *Università ed enti di ricerca*;
- *Altro*, che include Enti pubblici non economici, Enti che producono servizi di pubblica utilità di cui all'art. 60 comma 3 del D.lgs 165/2015 ed Enti di cui all'art. 70 co. 4 dello stesso D.lgs. 165/2001 e tutti i contratti residui.

Lavoratore pubblico: soggetto iscritto ad una delle gestioni ex INPDAP: Cassa Trattamenti Pensionistici dei Dipendenti Statali; Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali; Cassa Pensioni Insegnanti; Cassa Pensioni Sanitari; Cassa Ufficiali Giudiziari. Sono considerati lavoratori pubblici anche i dipendenti INPS pur non risultando iscritti alle suddette gestioni.

Numero medio giornate retribuite dei lavoratori: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente retribuite ai lavoratori nel periodo di tempo considerato e il numero di lavoratori nello stesso periodo.

Part time (contratto di lavoro): contratto di lavoro che prevede un orario di lavoro ridotto rispetto a quello "pieno" (full time) stabilito dal legislatore o previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro. Può essere orizzontale, quando la riduzione d'orario è riferita al normale orario giornaliero; verticale, quando la prestazione è svolta a tempo pieno ma per periodi predeterminati nella settimana, nel mese e nell'anno; misto, quando il rapporto di lavoro a tempo parziale è articolato combinando le modalità orizzontale e verticale.

Retribuzione media annua dei lavoratori: rapporto tra la somma dell'imponibile previdenziale (inteso come retribuzione al lordo dei contributi a carico del lavoratore) nel periodo di tempo considerato e per tutte le posizioni oggetto di questo Osservatorio e il numero di lavoratori nello stesso periodo.



Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Tempo determinato (contratto): tipologia contrattuale che prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.

Tempo indeterminato (contratto): tipologia contrattuale che non prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.